



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

DELIBERA N. 80/20/CONS

DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI COMUNICAZIONE POLITICA E DI PARITÀ DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE RELATIVE ALLA CAMPAGNA PER LE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, FISSATE PER IL GIORNO 19 APRILE 2020

L'AUTORITÀ

NELLA riunione del Consiglio del 27 febbraio 2020;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante “*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendari e per la comunicazione politica*”;

VISTA la legge 6 novembre 2003, n. 313, recante “*Disposizioni per l’attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali*”;

VISTO il decreto del Ministro delle comunicazioni 8 aprile 2004, che emana il Codice di autoregolamentazione ai sensi della legge 6 novembre 2003, n. 313;

VISTA la legge 23 novembre 2012, n. 215, recante “*Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante “*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*”;

VISTA la legge 20 luglio 2004, n. 215, recante “*Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi*”;

VISTA la delibera n. 256/10/CSP del 9 dicembre 2010, recante il “*Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa*”;



VISTA la delibera n. 22/06/CSP del 1° febbraio 2006, recante “*Disposizioni applicative delle norme e dei principi vigenti in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione nei periodi non elettorali*”;

VISTA la delibera n. 243/10/CSP del 15 novembre 2010, recante “*Criteri per la vigilanza sul rispetto del pluralismo politico e istituzionale nei telegiornali diffusi dalle reti televisive nazionali*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Valle d’Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948;

VISTA la legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, recante “*Disposizioni concernenti l’elezione diretta dei Presidenti delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano*”;

VISTA la legge regionale della Valle d’Aosta 12 gennaio 1993, n. 3, recante “*Norme per l’elezione del Consiglio regionale della Valle d’Aosta*”, come da ultimo modificata dalle leggi regionali 16 ottobre 2017, n. 16 e 4 giugno 2019, n. 7;

VISTA la legge regionale della Valle d’Aosta 7 agosto 2007, n. 21, recante “*Disposizioni in materia di elezione del Presidente della Regione e degli Assessori, di presentazione e di approvazione della mozione di sfiducia e di scioglimento del Consiglio regionale*”;

CONSIDERATO che a seguito della data di presa d’atto delle dimissioni dalla carica di Presidente della Regione Autonoma Valle d’Aosta del Sig. Antonio Fosson, avvenuta con provvedimento n. 1157/XV del 16 dicembre 2019, è decorso il termine massimo di sessanta giorni senza che si sia proceduto all’elezione del nuovo Presidente della Regione e della nuova Giunta, come indicato all’articolo 8, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 21/2007;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 8 della citata legge regionale n. 21/2007, il Presidente della Regione, entro i successivi quindici giorni dalla comunicazione del Presidente del Consiglio regionale, decreta lo scioglimento anticipato del Consiglio regionale e indice le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale, fissandone la data di svolgimento;



VISTO il decreto del Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 54 del 18 febbraio 2020, pubblicato in pari data sul Bollettino Ufficiale regionale n. 8, con il quale sono stati convocati per domenica 19 aprile 2020 i comizi elettorali per il rinnovo del Consiglio regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

CONSIDERATO, pertanto, che l'imminente avvio della campagna elettorale rende necessaria la tempestiva adozione delle disposizioni attuative della legge 22 febbraio 2000, n. 28;

RITENUTE per avvenute le consultazioni con la Commissione Parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, previste dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28, effettuate per le campagne per le elezioni regionali in Emilia Romagna e Calabria del 26 gennaio 2020, stante l'identità della natura e dell'ambito territoriale della competizione elettorale in questione;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante *“Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”*, ai sensi del quale *“All'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, le parole «fino a non oltre il 31 dicembre 2019» sono sostituite dalle seguenti: «fino a non oltre il 31 marzo 2020»*”;

UDITA la relazione del Commissario Mario Morcellini, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Art. 1

1. Al fine di garantire imparzialità e parità di trattamento a tutti i soggetti politici impegnati nelle competizioni elettorali, si applicano alla campagna per le elezioni del Consiglio regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, fissate per il giorno 19 aprile 2020, in quanto compatibili, le disposizioni di attuazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28, come modificata dalla legge 6 novembre 2003, n. 313 e dalla legge 23 novembre 2012, n. 215, in materia di disciplina dell'accesso ai mezzi di informazione, di cui alla delibera n. 43/19/CONS del 7 febbraio 2019, recante *“Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Regione Basilicata indette per il giorno 24 marzo 2019”*.



2. I termini di cui all'art. 4, commi 1 e 2, e all'art. 12, comma 1, della delibera n. 43/19/CONS del 7 febbraio 2019, decorrono dalla data di inizio della campagna elettorale.
3. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 8 e 10 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, ai sondaggi relativi alle elezioni disciplinate dal presente provvedimento si applicano gli articoli da 6 a 12 del *Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione di sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa* di cui alla delibera n. 256/10/CSP del 9 dicembre 2010.
4. In caso di eventuale coincidenza territoriale e temporale, anche parziale, della campagna elettorale di cui alla presente delibera con altre consultazioni elettorali e referendarie, saranno applicate le disposizioni di attuazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28, relative a ciascun tipo di consultazione.
5. Le disposizioni di cui al presente provvedimento cessano di avere efficacia alla mezzanotte dell'ultimo giorno di votazione relativo alle consultazioni di cui al comma 1.

La presente delibera entra in vigore il giorno di inizio della campagna elettorale.

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, trasmessa alla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e resa disponibile nel sito *web* dell'Autorità.

Roma, 27 febbraio 2020

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Mario Morcellini

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE *f.f.*
Nicola Sansalone